



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi di cultura statali

Il presente documento è formato da:

- | | |
|--|--------|
| - Regolamento del laboratorio di fotocopie | pag. 1 |
| - Indicazioni sulle riproduzioni con mezzi propri | pag. 3 |
| - Tariffario ai sensi del D.M. 11 aprile 2023 n. 161 | pag. 4 |

Laboratorio di fotocopie – Regolamento

Il Laboratorio di fotocopie annesso all'Archivio di Stato è in grado di riprodurre documenti in bianco e nero e a colore, su diversi supporti (carta fino al formato A0, carta fotografica) e in vari formati (tiff, jpeg, pdf): studiosi e utenti possono richiedere la riproduzione di documenti, a pagamento.

Ai sensi dell'art. 108 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 11 gennaio 2004, n. 42 ssmii) gli eventuali canoni di concessione ed i corrispettivi di riproduzione sono determinati tenendo anche conto dei mezzi e delle modalità di esecuzione delle riproduzioni e sono corrisposti in via anticipata.

Il pagamento è a carico del richiedente, quale rimborso delle spese sostenute dall'Archivio.

Gli importi dovuti sono calcolati sulla base del D.M. 11 aprile 2023 n. 161 "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi di cultura statali".

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rinvia alle Linee guida allegate al D.M. 161/2023.

Modalità di richiesta ed erogazione del servizio

Sala di studio

Gli utenti della Sala di studio compilano l'apposito modulo con l'indicazione della segnatura archivistica dei documenti da riprodurre.

Il Laboratorio di fotocopie, verificata la disponibilità e riproducibilità del materiale richiesto (v. infra "Materiale escluso dalla fotocopie"), elabora un preventivo di rimborso delle spese di fotocopie sostenute, in base al Tariffario interno (v. infra "Tariffario ai sensi del D.M. 11 aprile 2023 n. 161").

Il preventivo elaborato ha validità di un mese e si considera accettato a pagamento avvenuto. Per le modalità di pagamento v. infra "Modalità di pagamento del servizio di fotocopie".

Richieste per corrispondenza

A fronte di una ricerca per corrispondenza con relativa richiesta di fotocopie, il funzionario archivistica cui è stata assegnata la ricerca, verificata la disponibilità e riproducibilità del materiale richiesto (v. infra "Materiale escluso dalla fotocopie"), elabora un preventivo di rimborso delle spese di



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

fotoriproduzione sostenute, in base al Tariffario interno (v. infra “Tariffario ai sensi del D.M. 11 aprile 2023 n. 161).

Il preventivo elaborato ha validità di un mese e si considera accettato a pagamento avvenuto. Per le modalità di pagamento v. infra “Modalità di pagamento del servizio di fotoriproduzione”.

Modalità di pagamento del servizio di fotoriproduzione

Il pagamento dell'importo dovuto avviene esclusivamente mediante il Portale PagoPA (<https://portalepagamenti.beniculturali.it/beniculturali.aspx>).

L'utilizzo della piattaforma digitale PagoPA consente, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'Amministrazione Digitale” e dell'art. 15 del D.L. 179/2012, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, di eseguire, tramite Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata.

Dopo aver selezionato l'Archivio di Stato di Trieste e l'importo da versare, è necessario accedere tramite le proprie credenziali (se non si è iscritti è possibile registrarsi), scegliendo la modalità del pagamento. Si chiede di inserire nella causale, in fase di versamento, la denominazione dell'Archivio di Stato di Trieste.

Si specifica che le spese di riproduzione non includono i costi del PSP (Prestatore di Servizi di Pagamento) che aderisce al servizio di PagoPA.

Dopo aver effettuato il pagamento tramite PagoPA è richiesto l'invio dell'attestazione dello stesso all'indirizzo email: as-ts@cultura.gov.it.

Soltanto a seguito di verifica del pagamento correttamente effettuato le immagini digitali saranno spedite via email al richiedente.

Termine di consegna del materiale

Il termine per la consegna del materiale da parte dell'Archivio di Stato è di **30 giorni** ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Materiale escluso dalla fotoriproduzione

Sono esclusi dalla fotoriproduzione i seguenti documenti:

- Documenti in cattivo stato di conservazione o facilmente deteriorabili o che potrebbero essere compromessi dalle operazioni di fotoriproduzione.

La valutazione dell'esclusione è fatta dal servizio di fotoriproduzione.

Non si eseguono inoltre riproduzioni integrali di intere serie archivistiche se non previa autorizzazione del Comitato tecnico-scientifico di settore, sentito il parere della Direzione.

Istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico

Nell'ipotesi di istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico di cui all'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT (articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), si applicherà una decurtazione del 50% all'importo finale calcolato in base al presente regolamento.

In ogni caso è fatto salvo il diritto del Direttore dell'Archivio di Stato di rigettare l'istanza di concessione per motivi d'ufficio.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Riproduzione con mezzi propri

Ai sensi della normativa vigente (L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, comma 171, che modifica in parte l'art. 108 D. Lgs. 42/2004) sono libere le riproduzioni con mezzi propri di beni culturali per le sole attività di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale, valorizzazioni o studio anche a fini amministrativi, svolte senza scopo di lucro.

La libera riproduzione si attua esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633 e ssmmii) e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti di cultura, l'uso di stativi e treppiedi. È altresì libera la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

Si esplicitano di seguito le norme di tutela per la riproduzione del materiale:

- è consentito l'uso di:
 - apparecchi fotografici
 - smartphone
 - tablet
- non è consentito l'uso di:
 - scanner portatili o a penna
 - flash o altre fonti luminose portatili
 - treppiedi
- effettuare la riproduzione tenendo il dispositivo con entrambe le mani, così da evitare il rischio di caduta dello stesso sul materiale
- non usare una delle mani per tenere fermo il volume
- non spostare gli oggetti da riprodurre in altre zone dell'Istituto allo scopo di ottenere migliori condizioni di luce
- non fotografare, senza una preventiva ulteriore autorizzazione, gli ambienti, il personale, gli altri utenti o gli schermi dei loro computer
- impostare i dispositivi in modalità silenziosa per non disturbare gli altri utenti
- manipolare con attenzione libri e documenti da riprodurre avendo cura di non mettere a rischio il materiale per ottenere immagini di qualità migliore
- non spianare le carte con le mani
- non forzare l'apertura dei volumi
- mantenere rigorosamente l'ordine del materiale sciolto
- non piegare le pagine
- non rimuovere carte o tavole dagli eventuali passepartout
- non salire sulle sedie né appoggiare il materiale per terra
- in caso di materiale di grande dimensione chiedere aiuto al personale di Sala studio



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Tariffario ai sensi del D.M. 11 aprile 2023 n. 161

“Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d’uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi di cultura statali”

A seconda della finalità perseguita, la normativa vigente distingue tra:

- a) **riproduzioni a scopo non lucrativo o per finalità non commerciali (senza scopo di lucro)**: le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale (articolo 108, commi 3 e 3-bis, del d.lgs. 42/2004);
- b) **riproduzioni a scopo lucrativo o per finalità commerciali (a scopo di lucro)**: le riproduzioni richieste o eseguite da destinare alla vendita sul mercato o per la promozione della propria immagine, del nome, del marchio, del prodotto o attività.

A. RIPRODUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Riproduzioni libere con rimborso spese

Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da:

- privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da
- soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione o studio, anche a fini amministrativi.

In entrambi i casi, è necessario che la produzione sia attuata senza scopo di lucro (art. 108, comma 3 del d.lgs. 42/2004). I richiedenti sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall’amministrazione concedente. L’importo del rimborso è determinato in base ad una Tariffa unitaria, calcolata sulla base di quanto previsto nella Tabella 1 **Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria** (allegata alla fine del documento).

B. RIPRODUZIONI A SCOPO DI LUCRO

Nei casi in cui le riproduzioni di beni culturali e/o il riuso delle relative copie o immagini siano effettuati a scopo di lucro per il tramite della riproduzione effettuata a cura del Laboratorio di fotoriproduzione, il richiedente è tenuto al pagamento di un canone, che viene determinato moltiplicando:

- la Tariffa unitaria di cui alla Tabella 1 **Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria**; per
- un coefficiente differenziato in funzione dell’uso/destinazione delle riproduzioni, secondo quanto previsto dalla Tabella 2 **Uso/destinazione delle riproduzioni**



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Tabella 2 **Uso/destinazione delle riproduzioni**

Mezzi	Coefficiente
Editoria e riviste scientifiche di settore in canali commerciali <i>online</i> /cartacea	1
Pubblicazioni <i>online</i>	1
<i>Brochure</i> , manifesti, locandine, promozione su altri media in occasione di mostre o esposizioni	3
Pubblicazioni in copertina	4
Pubblicazioni cartacee diverse da quelle scientifiche e/o <i>e-book</i>	7
Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere)	dal 5% al 25% del prezzo finale di vendita in relazione alla singola categoria merceologica
Uso promozionale e pubblicitario (associazione tra immagine e marchio)	10

Il coefficiente è relativo alla quantità delle riproduzioni da effettuarsi (numero minimo e massimo di riproduzioni su diverse classi dimensionali) oppure è relativo alla tiratura (numero minimo e massimo di copie delle pubblicazioni per le quali si intende utilizzare le riproduzioni) in funzione del mezzo di comunicazione scelto, secondo quanto riportato nella Tabella 3 **Quantità/Tiratura delle riproduzioni**.

I coefficienti di quantità e tiratura sono applicati alternativamente in funzione della tipologia di mezzo utilizzato per la riproduzione del bene (ad esempio, tiratura per le pubblicazioni, quantità per le brochure ecc.).

Tabella 3 **Quantità/Tiratura delle riproduzioni**.

Quantità	Coefficiente
Da 300 a 1.000 pezzi	2
Da 1.001 a 2.000 pezzi	3,00
Da 2.001 a 4.000 pezzi	4,50
da 4.001 a 8.000 pezzi	6,00
Da 8.001 a 12.000 pezzi	7,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

Tiratura	Coefficiente
Fino a 300 copie e con prezzo di copertina inferiore o uguale a 50 euro	1



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Fino a 1.000 copie e con prezzo di copertina inferiore o uguale a 50 euro	2,50
Fino a 2.000 copie e con prezzo di copertina inferiore o uguale a 50 euro	3,00
Fino a 3.000 copie e con prezzo di copertina inferiore o uguale a 50 euro	3,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1.000 copie vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	
Fino a 1.000 copie e con prezzo di copertina superiore a 50 euro	3,00
Fino a 2.000 copie e con prezzo di copertina superiore a 50 euro	3,50
Fino a 3.000 copie e con prezzo di copertina superiore a 50 euro	4,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1.000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

Il presente Regolamento e il Tariffario allegato sono in vigore dall'11 luglio 2023.

Trieste, 5 luglio 2023